

Comune di Cupra Marittima

Provincia di Ascoli Piceno

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	16
e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI.....	18
Residui attivi	18
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	18
Verifica obiettivi di finanza pubblica	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23
Contributi per permesso di costruire	24
Osservazioni: Non è presente alcuna movimentazione a residui dei permessi a costruire poiché gli stessi sono stati riscossi per cassa in tutti i suddetti esercizi finanziari.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Spese correnti.....	27
Spese per il personale	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
Spese di rappresentanza	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	29
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	29
Spese in conto capitale.....	30
Limitazione acquisto immobili.....	30
Limitazione acquisto mobili e arredi	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	32
Contratti di leasing	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	35

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
L'Ente partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:	35
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	35
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	35
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO.....	38
STATO PATRIMONIALE.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
CONCLUSIONI	44

Comune di Cupra Marittima

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 12 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cupra Marittima che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cupra Marittima, lì 12 aprile 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ◆ **Il sottoscritto** dott. Stefano Torre, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 23.11.2015;
- ◆ ricevuta in data 07.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 19.12.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 24;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 06.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2469 reversali e n. 1820 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenze di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	885.052,01	7.654.246,36	8.539.298,37
Pagamenti	2.068.222,15	6.117.431,07	8.185.653,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			353.645,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			353.645,15
di cui per cassa vincolata			40.300,39

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sussistono pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	353.645,15
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	40.300,39
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	40.300,39

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 40.300,39 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	40.300,39
Eventuali fondi speciali vincolati al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	40.300,39
Cassa vincolata al 01/01/2016	20.300,39
Eventuali fondi speciali vincolati al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	20.300,39
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	20.000,00
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	40.300,39

La situazione di cassa vincolata dell'Ente al 31/12/2016 è aumentata per il vincolo n. 14 dei depositi cauzionali reversale n. 1.311 del 25.07.2016.

La situazione di cassa degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	401.870,81	542.983,06	0,00
Anticipazioni		1.706.279,29	3.563.649,48
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	406.256,36	0,00	0,00

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dalla crescente difficoltà di riscossione e dalla conseguente carenza di liquidità dell'Ente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.472.458,89	9.326.386,67	8.301.999,47
Impegni di competenza	meno	7.082.985,80	8.792.485,81	8.328.493,85
Saldo		389.473,09	533.900,86	- 26.494,38
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			99.714,44
saldo gestione di competenza		389.473,09	533.900,86	- 126.208,82

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	7.654.246,36
Pagamenti	(-)	6.117.431,07
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.536.815,29
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	99.714,44
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 99.714,44
Residui attivi	(+)	647.753,11
Residui passivi	(-)	2.211.062,78
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 1.563.309,67
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		- 126.208,82

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 126.208,82
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	4.569,94
Quota di disavanzo ripianata	- 12.042,33
SALDO	- 109.596,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	12.042,33
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.225.428,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.151.518,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.321,60
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.039,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	71.494,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.569,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	- 66.924,36

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	435.892,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	283.607,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	99.714,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.321,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		67.892,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		967,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente		
Fondo plurennale vincolato - parte capitale		99.714,44
Totale	-	99.714,44

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	23.037,43	23.037,43
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	962.771,65	962.771,65
Per contributi in c/capitale dalla Regione	69.714,44	69.714,44
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	32.101,78	28.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	105.000,00	52.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.192.625,30	1.136.023,52

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		203.348,28
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		1.056,22
Recupero evasione tributaria		59.728,00
Entrate per eventi calamitosi		-
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		115.475,53
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	379.608,03
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		1.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		-
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		183.281,37
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	184.281,37
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		195.326,66

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 256.738,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI			8.539.298,37
PAGAMENTI			8.185.653,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			353.645,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			353.645,15
RESIDUI ATTIVI			2.718.936,21
RESIDUI PASSIVI			2.716.128,51
<i>Differenza</i>			2.807,70
<i>meno FPV per spese correnti</i>			-
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			99.714,44
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			256.738,41

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	14.635,75	427.756,92	256.738,41
di cui:			
a) Parte accantonata			254.006,41
b) Parte vincolata		388.433,04	
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	14.635,75	39.323,88	2.732,00

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	216.328,41
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	5.000,00
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.593,34
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	5.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	24.084,66
TOTALE PARTE ACCANTONATA	254.006,41

La parte **vincolata** al 31/12/2016 non sussiste

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 non sussiste

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	4.569,94				4.569,94
altro					-
Totale avanzo utilizzato	4.569,94	-	-	-	4.569,94

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: la quota di avanzo utilizzata è stata impiegata per il rimborso dell'anticipazione di liquidità del d.l. 35/2013

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

**e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA'
SUPERIORE I 5 ANNI**

Residui attivi

TOTALE RESIDUI ANNO 2010	75.000,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2011	43.129,64
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	174.587,72
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	177.891,13
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	645.120,91
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	955.453,70
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	647.753,11

Residui passivi:

Spese correnti

TOTALE RESIDUI ANNO 2003	632,13
TOTALE RESIDUI ANNO 2005	1.235,23
TOTALE RESIDUI ANNO 2007	2.000,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2008	138,69
TOTALE RESIDUI ANNO 2010	1.336,30
TOTALE RESIDUI ANNO 2011	16.000,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	24.000,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	5.303,28
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	33.855,12
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	144.471,06
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	1.938.106,68
2.167.078,49	

Spese in conto capitale

TOTALE RESIDUI ANNO 2011	11.644,63
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	174.587,72
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	75.311,40
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	213.627,30
475.171,05	

Uscite per conto di terzi e partite di giro

TOTALE RESIDUI ANNO 2012	1.096,20
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	210,25
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	780,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	12.463,72
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	59.328,80

73.878,97

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 126.208,82
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 126.208,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		- 126.208,82

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per € 216.328,41

Con riferimento alla sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. no 118/2011 e dell'art.167 del D.Lgs. n°267/2000, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato per le entrate e gli importi, le cui risultanze sono sintetizzate nel successivo prospetto. Si evidenzia che nelle determinazioni sono stati esclusi i calcoli relativi ai residui degli accertamenti IMU in quanto in corso dell'anno 2017 verranno incassati in virtù dell'accordo prodotto tra il Comune di Cupra Marittima e la società ENI SPA, così come deliberato dalla Giunta Comunale nell'atto 32 del 30.03.2017

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non è stato accantonato il Fondo perdite aziende e società partecipate, poiché sono state dismesse tutte le partecipazioni facoltative dell'Ente ad aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.593,34 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
		Previsioni di competenza 2016 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0	0
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	0	0
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3326	2966
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	502	449
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	502	449
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1068	811
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1437	408
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	28	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6361	4634
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4764	4152
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	205	

I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4559	4152
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1770	383
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1770	383
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	28	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6357	4535
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4	99
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		4	99
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			0

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	830.000,00	720.135,92	848.103,33
I.M.U. recupero evasione		180.000,00	43.670,00
I.C.I. recupero evasione	320.000,00	352.000,00	
T.A.S.I.	466.000,00	582.235,10	379.853,16
Addizionale I.R.P.E.F.	421.129,17	442.694,10	442.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	17.000,00	16.893,67
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	1.157.762,21	1.003.534,10	1.069.902,15
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	80.000,00	20.000,00	16.058,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000,00	5.500,00	6.944,74
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	212.778,70	134.329,94	142.147,93
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.512.670,08	3.457.429,16	2.965.572,98

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che per l'esercizio finanziario 2016 sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU			#DIV/0!		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	210.617,62	16.058,00	467,20%		75.022,77
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	210.617,62	16.058,00	467,20%	7,62%	75.022,77

In merito si osserva che, per l'esercizio finanziario 2016, sono stati incassati la quasi totalità degli importi accertati in bilancio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.196.860,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	291.044,48	24,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	80.000,00	6,68%
Residui (da residui) al 31/12/2016	825.815,61	69,00%
Residui della competenza	59.728,00	
Residui totali	885.543,61	

Osservazioni: Si evidenzia che tra i residui attivi, l'importo più consistente deriva dagli accertamenti ics sulle piattaforme petrolifere per un ammontare di € 552.000,00.

Gli stessi risultano già incassati parzialmente per € 212.114,44 nel corso dell'esercizio finanziario 2016, il resto verrà incassato nel corso dell'anno 2017 in virtù dell'accordo prodotto tra il Comune di Cupra Marittima e la società ENI SPA, così come deliberato dalla Giunta Comunale nell'atto 32 del 30.03.2017:

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	143.311,19	141.198,96	203.348,28
Riscossione	143.311,19	141.198,96	203.348,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014		
2015		
2016		

Osservazioni: Non è presente alcuna movimentazione a residui dei permessi a costruire poiché gli stessi sono stati riscossi per cassa in tutti i suddetti esercizi finanziari.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	74.788,43	129.456,94	-	115.475,53	-
riscossione	56.236,39	129.456,94		115.475,53	-
%riscossione	75,19	100,00	-	100,00	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Per gli incassi delle sanzioni del codice della strada non ci sono movimentazioni di residui, poiché gli stessi vengono interamente riscossi per cassa.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue: (INSERITO IL 50% DEL PREVISIONALE)

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	67.894,87	52.500,00	52.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	67.894,87	52.500,00	52.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	-	-	-
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **umentate** di Euro 3864.98 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: è stato sottoscritto un accordo per la restituzione, in forma rateizzata, degli arretrati sul canone di locazione relativo ad un immobile nel civico cimitero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.445,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.445,06	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.052.675,03	1.034.470,65	-18.204,38
102	imposte e tasse a carico ente	80.513,99	78.980,63	-1.533,36
103	acquisto beni e servizi	2.215.889,86	2.307.929,66	92.039,80
104	trasferimenti correnti	427.419,93	400.251,25	-27.168,68
105	trasferimenti di tributi		2.992,88	2.992,88
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	256.341,49	253.439,63	-2.901,86
108	altre spese per redditi di capitale	5.662,47	9.243,00	3.580,53
109	altre spese correnti	104.209,66	64.211,22	-39.998,44
TOTALE		4.142.712,43	4.151.518,92	8.806,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.115.168,37;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra **(o non rientra)** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.115.168,37	1.034.470,65
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	74.403,15	68.207,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.189.571,52	1.102.678,30
(-) Componenti escluse (B)	185.502,22	92.647,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.004.069,30	1.010.030,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 253.439,63.

L'Ente non presenta operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,27%	5,07%	4,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.159.233,76	2.985.687,78	3.026.033,60
Nuovi prestiti (+)		125.950,00	
Prestiti rimborsati (-)	-173.545,98	-85.604,18	-113.469,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.985.687,78	3.026.033,60	2.912.563,85
Nr. Abitanti al 31/12	5.450,00	5.398,00	5.391,00
Debito medio per abitante	547,83	560,58	540,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Oneri finanziari	273.620,66	256.341,49	247.979,67
Quota capitale	173.545,98	85.604,18	113.469,75
Totale fine anno	447.166,64	341.945,67	361.449,42

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità di euro 406.256,36 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015](#) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del [decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), convertito dalla [l. 6 giugno 2013, n. 64](#), e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'[art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#).

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'[art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78](#), convertito dalla [l. 6 agosto 2015, n. 125](#), non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente”.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015](#).

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del [decreto legge n. 35/2013](#) utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 33 del 6/4/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.090.011,49.

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.044.724,42.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			94.388,62	281.130,94	752.574,45	206.721,57	1334.815,58
di cui Tarsu/tari			29.365,26	162.508,79	65.596,15	130.856,80	388.327,00
di cui F.S.R o F.S.						36.841,49	36.841,49
Titolo 2				4.022,41	76.641,62	222.573,88	303.237,91
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					59.097,44	74.697,61	133.795,05
Titolo 3				358.790,02	23.187,63	53.497,39	435.475,04
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				338.343,33			338.343,33
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	94.388,62	643.943,37	852.403,70	482.792,84	2.073.528,53
Titolo 4	118.129,64	174.587,72	83.502,51		103.050,00	114.337,68	593.607,55
di cui trasf. Stato						66.409,00	66.409,00
di cui trasf. Regione	118.129,64		8.107,00		103.050,00	47.928,68	277.215,32
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	118.129,64	174.587,72	83.502,51	0,00	103.050,00	114.337,68	593.607,55
Titolo 6						28.000,00	28.000,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				1.177,54		22.622,59	23.800,13
Totale Attivi	118.129,64	174.587,72	177.891,13	643.943,37	955.453,70	625.130,52	2.718.936,21
PASSIVI							
Titolo 1	21.342,35	24.000,00	5.303,28	33.855,12	144.471,06	1.938.106,68	2.167.078,49
Titolo 2	11.644,63	174.587,72			75.311,40	213.627,30	475.171,05
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7		1.096,20	210,25	780,00	12.463,72	59.328,80	73.878,97
Totale Passivi	32.986,98	199.683,92	5.513,53	34.635,12	232.246,18	2.211.062,78	2.716.128,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- CIIP S.p.A. numero quote 1239 quota percentuale di partecipazione 1,5223% valore nominale della quota euro 60 partecipazione valore nominale euro 74.340,00;
- PICENAMBIENTE S.p.A. numero quote 471 quota percentuale di partecipazione 0,47% valore nominale della quota euro 55 partecipazione valore nominale euro 25.905,00;

Ai sensi della legge 190 del 23/12/2014 comma 611, le suddette partecipate

- non gravano sui bilanci dell'Ente;
- sono indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- le società non sono composte da soli amministratori e non hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgono attività diverse e non aggregabili.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il riconoscimento dei debiti crediti è il seguente:

Picenambiente – Il comune risulta debitore di euro 887.353,26

Atomarche 5 - Non sussistono situazioni debito/credito

CIIP – il Comune risulta debitore per euro 2.856,50 e creditore per euro 17.113,46

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, corrispondente a 188,97, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente non ha una buona tempestività a causa della sofferenza di liquidità.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Ai sensi del *comma 4* dell'*art. 7bis* del D.L. 35/2013 si comunica che l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di euro 1.749, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di euro 1.749.150,56

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il parametro relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo primo I che comporta deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		4.210.648,57
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		2.924.661,45
	Risultato della gestione	-	1.285.987,12
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		413,04
	<i>oneri finanziari</i>		253.439,63
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	-	1.032.960,53
E	<i>proventi straordinari</i>		203.348,28
E	<i>oneri straordinari</i>		431.564,60
	Risultato prima delle imposte	-	804.744,21
	IRAP		72.651,36
	Risultato d'esercizio	-	732.092,85

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	203.348,28
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	203.348,28
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	409.243,00
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	-
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ammini	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni publ	15.321,60
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Priv	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del M	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	7.000,00
		TOTALE	431.564,60

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta di euro 15.214.777,55 Con un aumento di euro 732.092,85 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	192.014,84		192.014,84
Immobilizzazioni materiali	15.512.232,95	405.311,74	15.917.544,69
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	15.704.247,79	405.311,74	16.109.559,53
Rimanenze			0,00
Crediti	4.104.964,22	-1.174.151,19	2.930.813,03
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide		353.645,15	353.645,15
Totale attivo circolante	4.104.964,22	-820.506,04	3.284.458,18
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	19.809.212,01	-415.194,30	19.394.017,71
Passivo			
Patrimonio netto	14.482.684,70	732.092,85	15.214.777,55
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.326.527,31	-1.147.287,15	4.179.240,16
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	19.809.212,01	-415.194,30	19.394.017,71
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) I valori iscritti trovano corrispondenza quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie non sussistono.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con

le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	3.547.595,89
riserve	10.935.088,81
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	732.092,85
totale patrimonio netto	15.214.777,55

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non sussistono.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

I ratei, risconti e contributi agli investimenti non sussistono.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
